



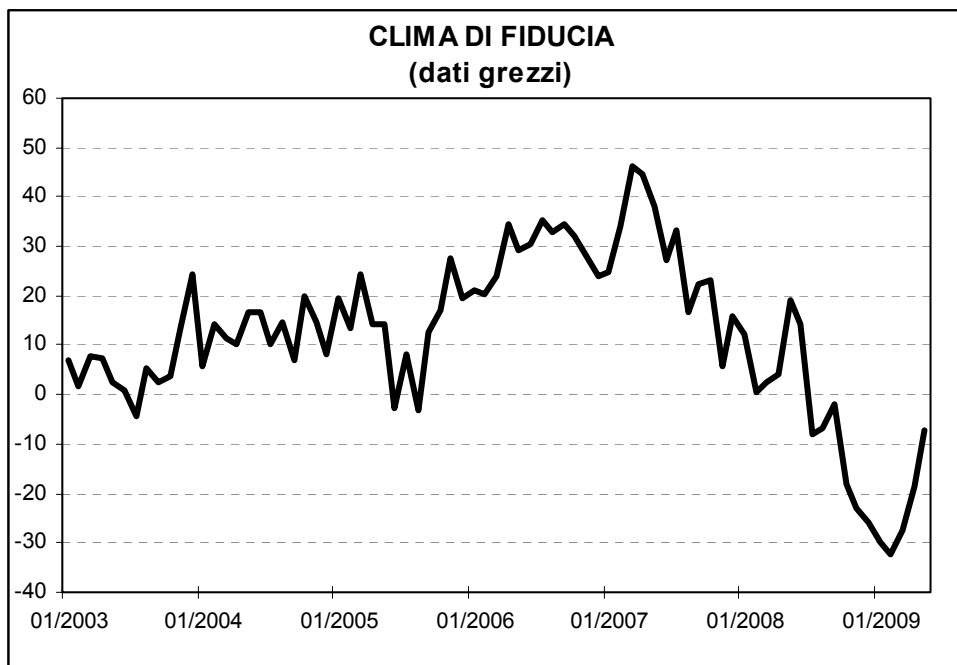
ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA  
Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-06444821 fax: + 39-0644482229

DATA/Date: 28 maggio 2009  
TEL.: 06/444821

## COMUNICATO STAMPA

### RECUPERA ANCORA A MAGGIO LA FIDUCIA NEI SERVIZI DI MERCATO

- Il clima di fiducia sale a -7 (da -19) in seguito al netto miglioramento delle aspettative sugli ordini e al recupero di quelle sull'economia nel suo complesso; il saldo grezzo sugli ordini fa invece registrare una modesta flessione
- L'indice si trova comunque ancora su livelli nettamente inferiori rispetto a quelli di 12 mesi prima, quando si attestava a 19
- Il miglioramento della fiducia è particolarmente marcato nei servizi alle famiglie (a 1, da -29) e in quelli finanziari (a 9, da -29); l'indice peggiora, per contro, nei servizi alle imprese (a -15, da -9) dove prevalgono i giudizi negativi sull'andamento degli ordini
- Alcune differenze emergono anche a livello territoriale; la fiducia migliora nel Nord Est (a 8, da -12), al Centro (a -15, da -22) e al Sud; nel Nord Ovest, per contro, i giudizi marcatamente negativi sugli ordini fanno scendere l'indicatore a -18 (da -12)
- Tra le variabili non componenti l'indice, segnali favorevoli provengono da giudizi e aspettative sull'occupazione



**I dati relativi al mese di giugno saranno diffusi il 25 giugno 2009**

*Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:*

**24 giugno 2009:** *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: giugno)*

**Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito [www.isae.it](http://www.isae.it)**

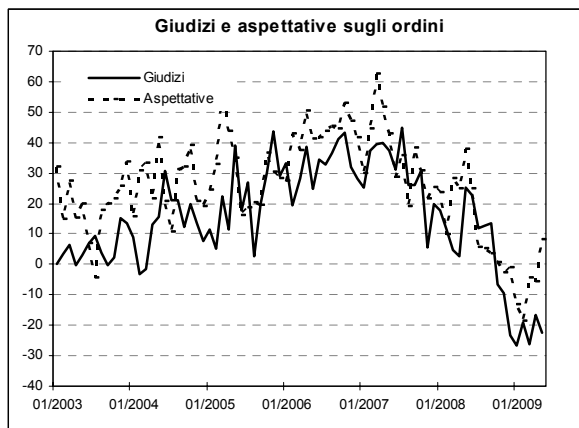
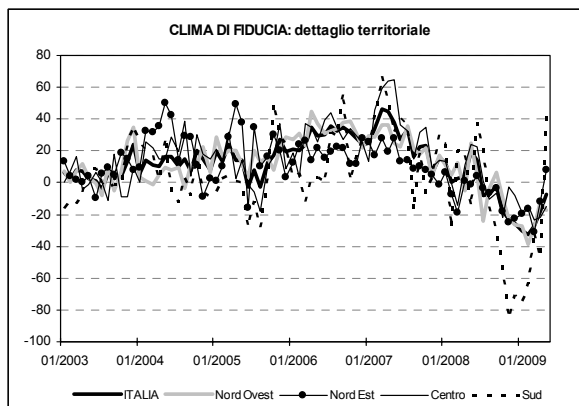
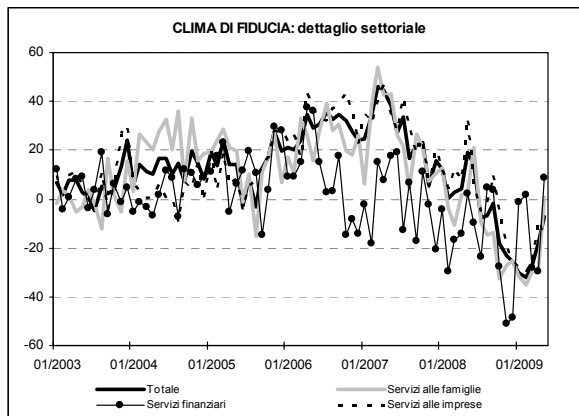
## Risultati generali

Secondo l'indagine ISAE svolta tra il 2 e il 23 del mese su un panel di circa 2.000 imprese, si confermano a maggio i segnali di recupero emersi negli scorsi mesi.

Il clima di fiducia sale, infatti, a -7 (da -19) in seguito al netto miglioramento delle aspettative sugli ordini e al recupero di quelle sull'economia nel suo complesso. Il saldo grezzo sugli ordini fa invece registrare una modesta flessione.

Il miglioramento della fiducia è particolarmente marcato nei servizi alle famiglie (a 1, da -29) e in quelli finanziari (a 9, da -29). L'indice peggiora, per contro, nei servizi alle imprese (a -15, da -9) dove prevalgono i giudizi negativi sull'andamento degli ordini.

Alcune differenze emergono anche a livello territoriale. La fiducia migliora nel Nord Est (a 8, da -12), al Centro (a -15, da -22) e al Sud. Nel Nord Ovest, per contro, i giudizi marcatamente negativi sugli ordini fanno scendere l'indicatore a -18 (da -12).



## **Situazione nel periodo di riferimento**

Secondo le imprese intervistate si deteriorano a maggio i giudizi sugli ordini, che si attestano a -22, da -17 dello scorso mese. Segnali più favorevoli emergono invece sull'occupazione corrente, con il saldo grezzo che sale a -1 (da -8).

L'analisi territoriale mostra la presenza di alcuni importanti differenze. In particolare, il saldo sugli ordini peggiora nei soli servizi alle imprese, dove scende a -35 (da -10 di aprile). Per contro, i giudizi sulla domanda migliorano nei servizi alle famiglie (a -9, da -25) e finanziari (a 5, da -32). I giudizi sull'occupazione migliorano, invece, in tutti i principali macrosettori.

Per quanto riguarda il dato territoriale, nel Nord Ovest cala, dopo la ripresa registrata lo scorso mese, il saldo sugli ordini; recupera, per contro, quello sull'occupazione. Gli operatori del Nord Est esprimono giudizi più favorevoli del mese scorso su entrambe le variabili rilevate. Al Centro, per contro, calano sia il saldo sugli ordini, sia quello sull'occupazione. Al Sud, infine, si registra un netto recupero del saldo sugli ordini, mentre il saldo sull'occupazione si mantiene su livelli positivi.

## **Previsioni per i prossimi tre mesi**

Segnali favorevoli emergono anche dall'analisi dei saldi sulle aspettative per il prossimo trimestre. Le imprese, infatti, sono marcatamente più ottimiste che ad aprile sugli ordini (a 9, da -6) e la tendenza dell'economia (a -7, da -33); recupera anche il saldo sull'occupazione (a -11, da -17). Dal lato dei prezzi, prevalgono questo mese le intenzioni degli operatori di aumentare i listini e il saldo sale a -1 (da -15).

Anche per quanto riguarda le aspettative, le risposte degli operatori forniscono indicazioni eterogenee a livello settoriale e territoriale. Nei servizi alle famiglie gli operatori sono più ottimisti che ad aprile rispetto su tutte le variabili rilevate; in particolare, il saldo sugli ordini aumenta di 27 punti percentuali. Nei servizi finanziari, migliorano i saldi su ordini e tendenza dell'economia e peggiora, per contro, quello sull'occupazione. Nei servizi alle imprese si mantiene stabile (su valori negativi) il saldo sugli ordini. Gli operatori sono, invece, più ottimisti dello scorso mese su occupazione ed economia italiana.

Nel dettaglio territoriale, il saldo relativo agli ordini e quello sulla tendenza generale dell'economia migliorano diffusamente sul territorio nazionale. Le aspettative sull'occupazione, per contro, migliorano in tutte le ripartizioni ad eccezione del Centro, dove il saldo torna sui valori minimo del febbraio 2009.